

INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE
ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO
MUSICAIMMAGINE

L'Orecchio di Giano

Dialoghi della Antica et
Moderna Musica

i Concerti dell'Ensemble Seicentonovecento

XVII edizione

Schumann, Liszt, Sgambati
liriche da camera su testi di Heinrich Heine



**INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE
ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO
MUSICAIMMAGINE**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Ambasciata di Finlandia presso la Santa Sede

L'Orecchio di Giano

Dialoghi della Antica et Moderna Musica

i concerti dell'ensemble seicentonovecento
direttore artistico e musicale Flavio Colusso

XVII edizione

in copertina *Ritratto di Heine*
di Gottlieb Gassen [1805-1878]



INFO +39.328.6294500

www.musicaimmagine.it • info@musicaimmagine.it



I CONCERTI IN ABBONAMENTO*

- ▶ 6 marzo - ore 20 **LA VIOLA SCARLATTA... E ALTRE STORIE D'AMORE**
Ensemble Seicentonovecento *musiche di* Aldrovandini, Broschi, Carissimi, Colusso, Duni
- ▶ 14 marzo - ore 19 **METAMORFORA**
Alexander Gebert *violoncello*, Anna Kuvaja *pianoforte*
musiche di Sibelius, Aho, Fagerlund, Kokkonen, Madetoja, Rautavaara
- ▶ 4 aprile - ore 20 **IL GIARDINO DI ROSE**
Lucilla Rose Mariotti *violino*, Ai Watanabe *pianoforte*
musiche di Debussy, Dvorak, Grieg, Saint-Saëns, R. Schumann
- ▶ 2 maggio - ore 20 **MUSICA IN FAMIGLIA**
David Simonacci *vno*, Marco Simonacci *cello*, Giancarlo Simonacci e Gabriella Morelli *piano*
musiche di Bazzini, Cilea, Clementi, Pergolesi, Ponchielli, Rinaldi, Simonacci
- ▶ 30 maggio - ore 19 **TRASPARENZE**
Eero Hämeenniemi *pianoforte*, Maria Nurmela *danza*
musiche di Eero Hämeenniemi
- ▶ 3 ottobre - ore 20 **SCHUBERT, LISZT, SGAMBATI**
Mirko Guadagnini *tenore*, Eddi De Nadai *pianoforte*
musiche di R. Schumann, Liszt, Sgambati, *su testi di* Heine
- ▶ 17 ottobre - ore 19 **VIAGGIO IN ITALIA**
Katri Nikkanen *violino*, Maria Ala-Hannula *pianoforte*
musiche di Dallapiccola, Respighi, Tartini
- ▶ 31 ottobre - ore 20 **IL PIANOFORTE DI LISZT.5** Jan Jiracek von Arnim *pianoforte*
musiche di Beethoven, Liszt, Rossini
- ▶ 9 novembre - ore 20 **SALOTTO HELBIG** Ensemble Seicentonovecento e Duo Petrouchka
musiche di Liszt, Debussy, R. Schumann

* la programmazione potrebbe subire variazioni

ALBO D'ORO

Amici benemeriti Giovanni Sbaiffoni • Maria Teresa Giancola • Giovanni Eder
Silvana Ribacchi • Bianca Maria Radaelli Molinari Pradelli • Grazia e Forese Salviati
Istituzioni ed aziende amiche MR Classics • Millenium Audio Recording
Fundación Giacomo Lauri Volpi • Ristorante "Scarpone"



mercoledì 3 ottobre - ore 20

Schumann, Liszt, Sgambati
liriche da camera
su testi di Heinrich Heine

Mirko Guadagnini *tenore*
Eddi De Nadai *pianoforte*

-
- ▶ precede il concerto, alle ore 18.15,
la presentazione del volume di Franco Onorati
I musicisti e Roma. Il paesaggio sonoro
del Grand Tour da Händel a Maria Callas (Elliot edizioni)
conversazione con l'Autore e Giancarlo Rostirolla



Nel vastissimo corpus liederistico schumanniano operare una scelta di pagine che siano quanto meno illustrative della grandezza del compositore e della miriade di suggestioni poetiche che essa può evocare è quasi impossibile; per questo si è scelto di partire dalla poesia che, in fondo, è la Musa ispiratrice primaria del Lied.

Heinrich Heine (1797-1856) è dunque il *fil rouge* che lega i tre autori di questo programma: quasi coetaneo di Schumann, che ne musicò decine di componimenti, visse con lui i fermenti e le tensioni più paradigmatiche del Romanticismo tedesco. Nella straordinaria ricerca linguistica ed espressiva seppe rendere il verso quasi "canto" dei sentimenti più intimi: quel canto che molti compositori poi, non solo Schumann, vollero completare con la musica.

Liszt fu tra questi: con linguaggio completamente diverso da quello schumanniano, a tratti più drammatico e con una visione più figurativa del testo, ha dato suono e luce alla poesia di Heine. E poi Giovanni Sgambati - allievo di Liszt - che probabilmente sul pianoforte protagonista del programma di questa sera si esibì davanti al suo Maestro che su questo stesso strumento teneva le lezioni agli innumerevoli allievi romani.

Sgambati, appassionato divulgatore della cultura tedesca in Italia, amava talmente il Lied, e la poesia di Heine in particolare, da dedicare un'abbondante parte della sua produzione vocale ai testi di questo poeta, anche in traduzione italiana, allo scopo di favorirne la conoscenza.

È interessante notare come nello stile compositivo di Sgambati ci sia da un lato l'aspirazione ad assimilare la cultura musicale tedesca, a volte imitandone i moduli, e dall'altro la volontà e l'impegno a cercare una "via italiana" alla lirica da camera favorendo lo sviluppo e l'affermazione di questo genere nel nostro Paese e l'affrancamento dalla tradizione operistica. La ricerca armonica palesa l'ammirazione per Liszt e Wagner ma il gusto melodico tradisce l'inclinazione salottiera, la memoria del canto popolare, dello stornello, cui il coetaneo Francesco Paolo Tosti deve i suoi successi internazionali.

Il salotto romano di Sgambati fu, a cavallo tra Ottocento e Novecento un punto d'incontro di musicisti e letterati prestigioso e ambito e soprattutto un punto d'incontro delle diverse espressioni culturali e artistiche europee.

programma

Robert Schumann [1810-1856]

- ▶ In wunderschönen Monat Mai
- ▶ Die Rose, die Lilie
- ▶ Im Rhein, im heiligen Strome
- ▶ Hör ich das Liedchen klingen
- ▶ Was will die einsame Träne?
- ▶ Das ist ein Flöten und Geigen
- ▶ Du bist wie eine Blume
- ▶ Am leuchtenden Sommermorgen
- ▶ Ich hab' im Traum geweinet
- ▶ Aus alten Märcen
- ▶ Die alten bösen Lieder

Franz Liszt (1811-1886)

- ▶ Du bist wie eine Blume
- ▶ Ein Fichtenbaum steht einsam
- ▶ Im Rhein, im schönen Strome
- ▶ Morgens steh ich auf und frage
- ▶ Vergiftet sind meine Lieder

Giovanni Sgambati [1841-1914]

- ▶ Tu sei proprio come un fiore
- ▶ Perché?
- ▶ Le allodole [R. Hamerling]
- ▶ Il Tramonto [L. B. Mancini Oliva]
- ▶ Te sola [A. Negri]
- ▶ Baci

MIRKO GUADAGNINI

Canta nei più importanti teatri come Scala di Milano, Châtelet di Parigi, Nazionale di Praga, Regio di Torino, Cuvilliers di Monaco di Baviera, Opéra di Lione, Opera di Seul, Opéra di Montecarlo, La Fenice di Venezia, Concertgebouw di Amsterdam, Comunale di Bologna, Verdi di Firenze, Comunale di Firenze, Grand Théâtre di Ginevra, Comunale di Modena, Seattle Theatre, Opéra di Montpellier, Auditorio di Madrid, Teatro dell'Opera di Roma con direttori come Riccardo Muti, Zubin Metha, Bruno Campanella, Roberto Abbado, Myung-Whun Chung, Donato Renzetti, Evelino Pidò, John Eliot Gardiner, Marcello Viotti, Kasushi Ono, Daniele Rustioni, Claus Peter Flor. Nel 2005 debutta al Teatro alla Scala anche nell'opera barocca in *Rinaldo* di Händel con Ottavio Dantone e, nel 2011 e 2015, nel *Ritorno di Ulisse in patria* e nell'*Incoronazione di Poppea* di Monteverdi con Rinaldo Alessandrini. Vince il Grammy Awards, Choc du Monde de la Musique e Premio Amadeus con *L'Orfeo* di Monteverdi (La Venexiana, dir. Claudio Cavina) come migliore disco di opera barocca del 2008. Approfondisce il repertorio barocco anche con William Christie, René Jacobs, Fabio Biondi, Frieder Bernius, Ivor Bolton, Peter Neumann, Giovanni Antonini, Enrico Onofri.

Dal 2000 a oggi ha interpretato i più celebri cicli liederistici come *Die Winterreise* e *Die schöne Müllerin* di Schubert, *Dichterliebe* di Schumann, *Die schöne Magelone* di Brahms, e di molti altri compositori, da C.P.E. Bach, Haydn, Beethoven, fino a Britten e Mahler.

È fondatore del Festival Liederjodi di Milano dedicato al Lied e alla musica vocale da camera, e dell'Intende Voci Chorus.

EDDI DE NADAI

Diplomato in pianoforte e clavicembalo al Conservatorio di Venezia, ha studiato direzione d'orchestra con Romolo Gessi, Donato Renzetti, Lior Shambadal e Deyan Pavlov. È stato direttore ospite all'Opera di Izmir e, dal 2009 al 2013, primo direttore ospite al Bolshoi Theater di Tashkent. Dirige un vasto repertorio sinfonico e operistico collaborando con istituzioni come Orchestra di Padova e del Veneto, Città di Ferrara, Mitteleuropa Orchestra, Radiotelevisione Slovena, Sinfonica di Cordoba, Orpheus Kammerorchester Wien, Filarmonica di Bacau, Filarmonica di Kharkov, Kiev String's Orchestra, Radiotelevisione Albanese, Opera di Belgrado e di Lubiana, Astana Opera e con solisti come Bruno Canino, Rocco Filippini, Enrico Pieranunzi, Luciana D'Intino, Katia Ricciarelli. Recentemente ha diretto *Nabucco* e *Aida* al Taormina Opera Stars, *Butterfly* al Festival Pucciniano di Torre del Lago, *The little sweep* di Britten al Teatro Verdi di Pisa, *La Cecchina* di Piccini al Comunale di Treviso e ha inaugurato MittelFest 2016 di Cividale con la prima assoluta di *Menocchio* di Renato Miani. Tra i prossimi impegni una nuova produzione di *Maria de Buenos Aires* di Piazzolla al Comunale di Treviso e la prima assoluta di *Still Requies* di Mauro Montalbetti alla Triennale di Milano. È fondatore e direttore artistico del progetto "All'Opera, ragazzi!" per la divulgazione del repertorio operistico contemporaneo per ragazzi e dell'Ensemble Musica Pura che si dedica alla letteratura del '900. Già maestro sostituto in teatri come La Fenice di Venezia, Staatsoper di Hannover, Verdi di Trieste, Sperimentale di Spoleto, Sociale di Trento, collabora con celebri cantanti esibendosi in Europa, Asia, Argentina, Messico e USA. È docente al Conservatorio di Milano.

ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

Il lavoro dell'Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti.

H.C. Robbins Landon, 1993

Fondato e diretto da Flavio Colusso, è uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale; da oltre trent'anni è impegnato nella produzione di capolavori inediti del passato e in prime esecuzioni di musica contemporanea. L'Ensemble dal 2002 è residente a Villa Lante al Gianicolo, presso l'*Institutum Romanum Finlandiae*, dove svolge il suo ciclo di produzioni *L'Orecchio di Gianno: Dialoghi della Antica & Moderna Musica*; in questo luogo straordinario ed evocativo i suoi artisti hanno trovato la loro sede ideale: qui si danno appuntamento, con illustri ospiti e compositori, formando una sorta di laboratorio in cui sperimentare e creare nuove proposte ed "alchimie musicali".

Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (oltre 70 CD per EMI, MR Classics, Bongiovanni, M10-France, Brilliant Classics), realizzate avvalendosi della collaborazione di solisti celebri fra cui Nina Beilina, Gemma Bertagnolli, José Carreras, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Giorgio Gatti, Sara Mingardo, Patrizia Pa-

ce, Giuseppe Sabbatini, Pietro Spagnoli, Vito Paternoster, Aurio Tomicich, Sandro Verzari, si segnala il vasto repertorio per gli "evirati cantori" inciso con il soprani-sta Aris Christofellis per la EMI; le rarità e prime incisioni assolute di opere di Abbati-ni, Amodei, Anfossi, Cherubini, Geremia, Händel, Mariani, Mascagni, Mozart, Pale-strina, Pergolesi, Perti, Sarro, A. Scarlatti, Torelli, Vaccaj, Vivaldi, e molti altri. È impegnato dal 1983 nello studio, riscoperta ed esecuzione dell'opera di Giacomo Carissimi del quale ha già registrato tutti gli oratori in collaborazione con la RAI -Radiotelevisione Italiana, l'Académie de France à Rome e numerosi partner europei nell'ambito del progetto multimediale "Giacomo Carissimi Maestro dell'Europa Musicale", e la raccolta completa di mot-tetti "Arion Romanus": ha iniziato ad incidere l'integrale degli oratori di Antonio

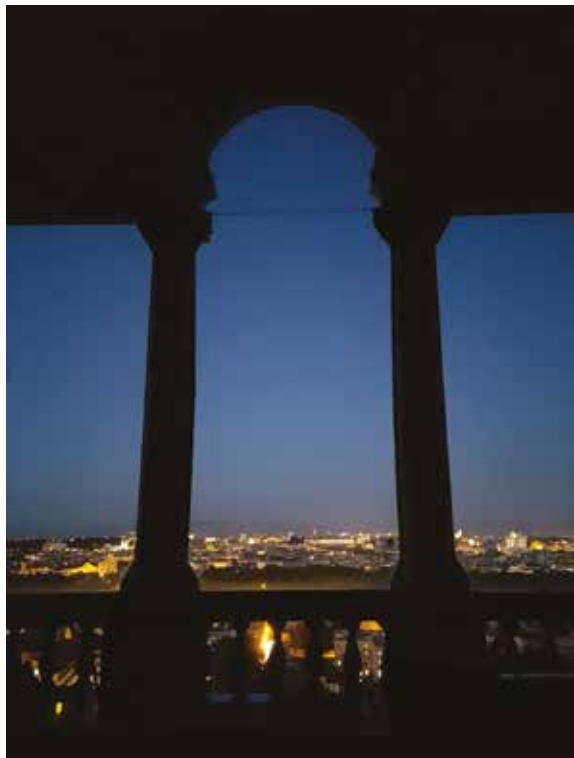


Draghi nell'ambito del "Progetto Draghi: Italia-Austria".

Ha inoltre realizzato il *Primo Libro di Madrigali di Archadelt* in collaborazione con l'Académie de France à Rome e il Museo del Louvre in occasione dell'esposizione "Francesco Salviati e La bella Maniera"; l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi la cui prima esecuzione moderna, eseguita dall'Ensemble presso l'Auditorium RAI del Foro Italico, è stata trasmessa in diretta radiofonica europea per la stagione U.E.R.; la prima esecuzione delle *Musiche per le Quarant'ore* di Padre Raimo di Bartolo per il Teatro San Carlo di Napoli; per i novant'anni dell'Associazione "A. Scarlatti" di Napoli l'esecuzione scenica "napoletanizzata" della *Rappresentatione di Anima et di Corpo* di De' Cavalieri; il film musicale *Palestrina princeps musicae* di Georg Brintrup, prodotto per la Televisione tedesca ZDF e il canale europeo Arte, presentato in prima assoluta al Parco della Musica per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il nuovo film dello stesso regista, *Santini's Netzwerk* (La rete di Santini), per la WDR.

L'Ensemble ha eseguito molti programmi anche sotto la direzione di Francesco Caracciolo, Carlo Franci, Alberto Galletti, Angelo Inglese, Marcello Panni, Carlos Piantini, François Polgar, Gian Rosario Presutti, Francesco Quattrocchi, Viesoslav Sutej, Alberto Zedda.

MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE



www.musicaimmagine.it